



Consiglio Regionale della Campania

*Al
Assessore ai Trasporti della Giunta Regionale della Campania*

*e.p.c.
Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania*

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania - Governance società *In House* EAV S.r.l. – Nullità radicale del rapporto di lavoro del Direttore Generale EAV di EAV per violazione norma imperativa di legge di cui art. 19, comma 4, del T.U. società partecipate D.lgs. n. 175/2016.

**Incompatibilità doppio ruolo Presidente-Amministratore e Direttore Generale.
Assetto organizzativo Uffici direzionali.**

Ad iniziativa dei Consiglieri Regionali
Massimo Pelliccia, Roberto Celano, Fernando Errico, Mimì Minella,
Assunta Panico, Angela Parente e Livio Petitto

Premesso che:

- A decorrere dall'anno 2018, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di EAV S.r.l., dott. Umberto De Gregorio, riveste contestualmente anche l'incarico di Direttore Generale della medesima società e, per un periodo iniziale, nelle more di espletamento di concorso pubblico bandito dalla società per la ricerca del Direttore del Personale, anche questa funzione aggiuntiva;
- è stato recentemente appreso da organi di stampa locale che il Presidente/Direttore Generale di Eav ha avanzato una pretesa economica a titolo di compenso aggiuntivo per l'espletamento della funzione di Direttore Generale esperita sin dall'anno 2018;
- la EAV S.r.l., quale società *In House* della Regione Campania, sottoposta al cd. "controllo analogo" da parte dei competenti uffici regionali preposti, è destinataria, tra le altre, degli indirizzi operativi delle linee guida di cui alla **Delibera regionale n. 39 del 27 febbraio 2026**;
- nel documento allegato alla citata DGR n. 39/2026 è previsto un **espesso divieto di cumulo della carica di amministratore con l'incarico di Direttore Generale**, nonché, l'indirizzo di adottare le modifiche statutarie obbligatorie, ovvero inserire la disposizione secondo cui "*l'amministratore non può ricoprire anche l'incarico di Direttore Generale dell'ente-società pubblica*";



Consiglio Regionale della Campania

- Incompatibilità tra l'altro prevista nel caso le deleghe operative della società sono attribuite e riservate per statuto, al Presidente di Eav, determinandosi nella fattispecie un macroscopico conflitto di interessi tra controllore e controllato.
- Ad aggravare ulteriormente la vicenda oggetto della presente si rileva che, a seguito del detto provvedimento di nomina si è reso necessario modificare *ex post* lo statuto della società EAV s.r.l., introducendo un nuovo articolo 19-bis, che concentra di fatto in una sola persona le due cariche di vertice, Presidente e Direttore Generale, praticamente **controllore-controllato**, con un evidente conflitto di interessi se non ben disciplinato e regolamentato dallo statuto della Società;
- Il tutto in aperto contrasto con le disposizioni sopra richiamate.

Considerato che:

- La nomina del dott. De Gregorio a Direttore Generale di EAV risulterebbe, altresì, viziata sin dall'origine per contrasto a norme imperative che prescrivono l'espletamento di una procedura di selezione pubblica, inesistente nel caso di specie;
- il legislatore nazionale (ma anche lo stesso legislatore regionale **con L.R. n. 1/2007, art. 2, comma 2**), infatti, è intervenuto in vario modo allo scopo di estendere alle società partecipate regole e vincoli propri degli enti pubblici per le assunzioni e la gestione, di ogni ordine e grado, del personale alle loro dipendenze tant'è che la Regione Campania, con la richiamata delibera n. 39/2026, ne conferma e rafforza i contenuti;
- da ultimo, il T.U. delle Società partecipate, D.Lgs. n. 175/2026, all'art. 19, comma 4 stabilisce "*che i contratti di lavoro stipulati in violazione delle disposizioni prescritte **sono radicalmente nulli***".
- la stessa Regione Campania aveva preventivamente chiarito a mezzo del parere reso in data 5 aprile 2017, dall'Avvocatura regionale, che "*per la copertura del ruolo di Direttore Generale EAV, occorre obbligatoriamente applicare il comma 3, dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001*" che prescrive la procedura selettiva pubblica. Richiamo, peraltro, riportato nello stesso Regolamento aziendale EAV, per il Reclutamento del personale pubblicato sul sito internet della società, a firma sempre dello stesso Direttore generale De Gregorio.
- tuttavia, e in aperto contrasto con le risultanze del parere reso dall'Avvocatura regionale, il dr. De Gregorio risulta **nominato** Direttore Generale in data 13.07.2018 con delibera assembleare del socio unico Regione Campania, rappresentata per conferita delega, dal consigliere regionale On. Luca Cascone, senza il previo espletamento della procedura di selezione pubblica richiesta *ex lege*;
- e ciò, nonostante il parere preventivo espresso negativamente dall'Avvocatura Regionale non lasciasse spazio a diverse interpretazioni circa il fatto che per la copertura del posto di Direttore Generale, non poteva prescindere da quanto stabilito dal comma 3, art. 35. del D.lgs. n. 165/ 2001, cioè selezione comparativa pubblica.
- Peraltro, analogo parere era già stato formulato anni prima nei confronti dell'ex Direttore Generale della stessa EAV, Avv. Valeria Casizzone, che, come il De Gregorio,



Consiglio Regionale della Campania

aveva ricoperto senza selezione pubblica il ruolo di Direttore Generale. A seguito del detto parere, l'avv. Casizzone fu costretta a lasciare l'Ente;

Rilevato che:

- il rapporto di lavoro del dott. De Gregorio risulta affetto da palese nullità per violazione delle norme imperative nazionali in materia di reclutamento del personale che obbliga prove comparative selettive, la stessa Regione Campania, come si è detto in precedenza, è intervenuta ancor prima del legislatore nazionale sulla materia, con **legge regionale n. 1/2007, art. 2, comma 2**, prescrivendo non solo per le società dove la partecipazione della Regione è totalitaria (come nel caso di EAV) l'obbligo concorsuale a mezzo selezione comparativa, ma persino dove la partecipazione è anche solo maggioritaria.
- Sempre la Regione Campania con **successiva L.R. n. 1/2008, art. 29**, ha previsto che gli amministratori di società che non hanno osservato quanto prescritto dal comma 2, articolo 2, della L.R. n. 1/2007, ***“sono dichiarati decaduti dalla data di pubblicazione della presente legge e che gli stessi, inoltre, non possono ricoprire incarichi pubblici per tre anni dalla data di decadenza”***. È evidente, quindi, la volontà del socio Regione Campania in ordine all'argomento, restringendo qualsiasi perimetro interpretativo della norma emanata.
- EAV, in questi giorni, ha proceduto ad una riorganizzazione (i cui fini non sono ben individuati) e, precipuamente, della propria U.O. Audit e Controllo Interno con la soppressione della U.O. interna Audit e Controllo interno e della U.O. Trasparenza e Anticorruzione e contestuale istituzione della U.O. Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Controllo interno. Sembra un gioco di parole che, certamente, non apparendo chiare le motivazioni, deve pur significare sostanzialmente qualcosa nelle decisioni dei vertici Eav. Che cosa? Struttura rinominata e coordinata direttamente dal Presidente della Società, ad interim ampliando, in misura spropositata, l'incompatibilità già esistente perché il Presidente, ovvero *il Direttore Generale, assume anche la carica di Responsabile della U.O. Controllo Interno, Trasparenza ed Anticorruzione. Controllato, Controllore ed il Controllore del Controllore in unica persona fisica. Una dittatura staliniana.*

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, alla luce di quanto esposto in narrativa circa il conflitto di interessi e l'incompatibilità tra le due nomine e la ulteriore incompatibilità derivante dalla modifica organizzativa della UO Trasparenza ed Anticorruzione, e con riferimento anche alla richiesta di adeguamento del trattamento economico avanzata da parte del dott. De Gregorio riportata da più organi di stampa, i sottoscritti consiglieri Regionali del gruppo consiliare Forza Italia - PPE rivolgono formale

INTERROGAZIONE

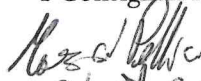


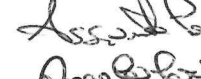
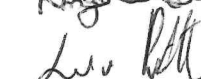


al Presidente della Giunta Regionale On. Fico, e all'assessore ai trasporti On. Casillo sulle seguenti circostanze:



Consiglio Regionale della Campania

- ✓ se la citata richiesta è supportata e giustificata da un formale e registrato contratto di lavoro esistente tra il De Gregorio ed EAV;
- ✓ chi ha firmato per conto di EAV il citato contratto (ove esistente);
- ✓ perché il citato contratto (ove esistente) non sia presente sul sito internet di EAV alla Sezione Trasparenza;
- ✓ di chiarire e documentare l'eventuale esistenza del contratto in quanto non basta una delibera assembleare per instaurare un rapporto di lavoro dirigenziale ma, necessariamente e obbligatoriamente, occorre la sottoscrizione di un normale contratto di lavoro.
- ✓ Di relazionare in merito alle iniziative che si intendono assumere per rimuovere ad horas quelle situazioni che si presentano direttamente e/o indirettamente di chiara illegalità ed irregolarità tanto da ipotizzare un possibile danno erariale e contabile per la Regione Campania stessa e a carico dei vari soggetti deputati al controllo. Danno erariale da estendersi anche alla richiesta economica stessa avanzata dal dott. De Gregorio in presenza del suo **illegittimo rapporto di lavoro NULLO AB ORIGINE** che impedisce, ovviamente, il riconoscimento di alcun ulteriore beneficio economico retributivo in ordine ad indennità, premi, T.F.R., etc, se non quello del trattamento mensile per la prestazione di lavoro effettivamente svolta In EAV, così come da art. 2126 c.p.c.

I Consiglieri Regionali della Campania

 On. Massimo Pelliccia
 On. Roberto Celano
 On. Fernando Errico
 On. Mimi Minella
 On. Assunta Panico
 On. Angela Parente
 On. Livio Petitto